



IL CASO

di **GIOVANNI PONS**
MILANO

I francesi gelano Mps “Crédit Agricole-Bpm è lo scenario migliore”

Nel giorno in cui Luigi Lovaglio, ad di Mps, si presenta agli analisti londinesi per spiegare la bontà della sua doppia Ops su Banco Bpm e Banca Generali, il Crédit Agricole, principale azionista della banca milanese guidata da Giuseppe Castagna, gli fa arrivare un messaggio forte e chiaro. La preferenza dei francesi va all'operazione di fusione tra Banco Bpm e CA Italia e non a Mps. «Ci sono quindi molti scenari diversi che possiamo valutare. Ovviamente, uno scenario interessante, molto interessante per noi, sarebbe una combinazione tra Banco Bpm e Credit Agricole Italia», ha det-

A indicare la strada è la Cfo dell'istituto d'Oltalpe che controlla il Banco. A Parigi attendono comunque le ultime mosse di Siena

to la cfo di Crédit Agricole, Clotilde L'Angevin, in una intervista a *Class Cnbc*. «Ma, ancora una volta, siamo prudenti, siamo pazienti – aggiunger – e siamo qui per restare in Italia. Per questo guardiamo con calma a tutti i diversi scenari».

La fusione con Mps, invece, è la direzione verso cui spinge l'operazione pensata da Lovaglio e che piaceva ad ambienti della maggioranza ed in particolare alla Lega.

«CA è un'istituzione importante, li rispetto, li conosco e la nostra proposta è convincente dal punto di vista del razionale industriale e stiamo offrendo a Crédit Agricole l'opportunità di partecipare alla creazione di un gruppo di maggior valore, più resiliente, più redditizio e con grande opportunità di crescita – ha detto Lovaglio parlando con gli analisti – I francesi faranno chiaramente le loro valutazioni e io sono fiducioso perché la storia del Crédit Agricole è di grande valore e ritengo che la logica industriale dietro al nostro sia qualcosa di molto familiare per loro».

Aderendo all'Ops lanciata da Mps la banca francese diventerebbe il primo azionista del nuovo gruppo con una quota che potrebbe superare il 10%, davanti a diversi soci italiani che se uniti insieme andrebbero a formare un nocciolo di controllo. Ma il problema è che Mps non offre



➔ **Clotilde L'Angevin è il Cfo di Crédit Agricole**

nessun premio agli azionisti di Banco Bpm per aderire all'offerta. «Il nostro è un progetto di crescita, di creazione di valore che ci permette una diversificazione dei ricavi, è un progetto che incrementa la solidità del gruppo e ci rende più resilienti e offre una remunerazione adeguata ai nostri azionisti. Mi aspetto che gli azionisti valutino il progetto su questi elementi e su nessun altro». Il Crédit Agricole ha il bastone dalla parte del manico, essendo arrivato a controllare il 29,3% di Banco Bpm con l'accondiscendenza del Mef e del governo. Una posizione di forza da cui dipendono le sorti del progetto di Lovaglio. «La nostra posizione è solida perché siamo in grado di difendere i nostri interessi: nulla può essere fatto senza di noi, nulla può essere fatto contro di noi – ha ribadito L'Angevin –. Ma siamo anche pazienti, perché il nostro impegno in Italia è di lungo periodo».

Dunque Agricole vorrebbe fondere le proprie attività in Italia con Banco Bpm diventandone l'azionista di riferimento, ma preferiscono aspettare e vedere cosa succede. E se l'operazione Lovaglio, che in alcuni ambienti della maggioranza di governo non dispiace, riesce ad avere fortuna. © RIPRODUZIONE RISERVATA



RFI S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. a norma dell'art. 2497-sexies del cod. civ. e del D.Lgs. n. 112/2015 - Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma Cap. Soc. euro 31.536.472.466,00 Iscritta al Registro delle Imprese di Roma Cod. Fisc. 01585570581 e P. Iva 01008081000 - R.E.A. 758300

FS Energy S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane Società con socio unico soggetta alla direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. - Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma Cap. Soc. euro 5.000.000,00 Iscritta al Registro delle Imprese di Roma Cod. Fisc e P. IVA 18184531004 - REA 1767343

PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA DEL POTENZIAMENTO DELLA SSE DI BENEVENTO CON UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DI POTENZA NOMINALE PARI A 5,76 MWP, DENOMINATO BENEVENTO

Avviso di avvio del procedimento finalizzato all'approvazione del progetto, anche ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e/o asservimento sulle aree interessate dalle opere e dichiarazione di pubblica utilità delle stesse ex art. 14, comma 5 della L. 241/1990, in conformità a quanto stabilito dal combinato disposto degli artt. 53-bis, comma 1 e 48, comma 5-quater del D.L. 77/2021, convertito in L. 108/2021

PREMESSO

- che l'intervento in oggetto si inserisce in un più ampio Piano di potenziamento dell'infrastruttura ferroviaria e risponde all'obiettivo di ammodernare le Sottostazioni elettriche che alimentano i treni, realizzando interventi che consentano una maggiore affidabilità e resilienza della rete, prevedendo, fra l'altro, l'inserimento di impianti fotovoltaici, la cui realizzazione per l'ordinamento europeo e nazionale ha natura di interesse pubblico prevalente;
- che, in particolare, l'intervento in questione è relativo alla realizzazione di impianti di produzione di energia elettrica tramite pannelli fotovoltaici, collegati alla Sottostazione Elettrica di trazione (SSE), ubicati nel Comune di Benevento;
- che, sotto il profilo tecnico, l'impianto è progettato per sviluppare una potenza totale minima attesa pari a circa 5,76 MWp. Nello specifico, il sistema di produzione di energia elettrica è costituito da 9.216 moduli bifacciali di potenza nominale pari a 625 Wp, caratterizzati da pannelli fotovoltaici monocristallini installati su strutture di acciaio zincato a caldo. L'energia prodotta viene convogliata presso la SSE e, affinché possa essere sfruttata, sono previsti sistemi di conversione costituiti da apparati che convertono l'energia elettrica da corrente continua a corrente alternata e che consentono la distribuzione dell'energia fino al gruppo di conversione MT/AT per l'attestazione alla sbarra del TSO;
- che le opere previste in progetto ricadono nell'ambito della Regione Campania e sono localizzate nel territorio del Comune di Benevento, nell'ambito di competenza della Provincia di Benevento;
- che, ai sensi dell'art. 1, comma 525 della L. 207/2024, come recentemente modificato dall'art. 23, comma 3, D.L. 19/2026, convertito, con modificazioni, con L. 50/2026, "Gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili direttamente interconnessi alle infrastrutture di alimentazione della trazione ferroviaria e realizzati dal gestore dell'infrastruttura ferroviaria o da società ad esso collegate o appartenenti al gruppo Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. rientrano tra le infrastrutture di supporto alle infrastrutture ferroviarie per la cui realizzazione si applicano le disposizioni dell'articolo 53-bis, comma 1, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 [...]";
- che ai sensi del DM 138-T del 31 ottobre 2000 RFI S.p.A. è concessionario del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- che, in conformità a quanto previsto dall'art. 6, comma 8, DPR. 327/2001, R.F.I. S.p.A., in qualità di concessionario, è stata delegata ai sensi dell'art. 6, comma 3, del sopracitato D.M. - sostituito dall'art. 1 del D.M. 60-T del 28 novembre 2002 - ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal DPR. 327/2001;
- che, in data 17 luglio 2025 è stata costituita FS Energy S.p.A., società interamente partecipata da Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A., avente come oggetto sociale, tra l'altro, la realizzazione e la gestione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili direttamente interconnessi alle infrastrutture di alimentazione della trazione ferroviaria;
- che con atto di scissione parziale del 18 dicembre 2025, Rep. n. 50.342 e Racc. n. 29.867, a rogito del Notaio Marco De Luca, RFI ha assegnato in favore di FS Energy il compendio aziendale denominato "Ramo Energy", funzionalmente dedicato all'attività di realizzazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili destinati all'autocostruzione del Gruppo FS;
- che RFI S.p.A. ha conferito a FS Energy S.p.A., nella persona dell'Ing. Giuseppe Molina, responsabile della Struttura Energy Development, idonei poteri tramite apposita procura speciale per la gestione della Conferenza di Servizi in oggetto;
- che pertanto, in conformità al combinato disposto dell'art. 53-bis, comma 1 e dell'art. 48, comma 5, del D.L. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla L. 108/2021, l'Ing. Giuseppe Molina, Responsabile della Struttura Energy Development di FS Energy S.p.A. e procuratore di RFI S.p.A., con nota prot. FSEnergy-E-D\P\2026\0000569 dell'11 settembre 2026, ha convocato la Conferenza di Servizi di cui all'art. 14-bis della L. 241/1990, la cui determinazione conclusiva comporterà l'approvazione del progetto in epigrafe e perfezionerà, ad ogni fine urbanistico ed edilizio, l'intesa Stato - Regione Campania in ordine alla localizzazione dell'opera, con variante degli strumenti urbanistici vigenti e conseguente apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dalle opere ai sensi dell'art. 10 del DPR. 327/2001, nonché dichiarazione di pubblica utilità delle opere medesime ai sensi dell'art. 12 del citato DPR;
- che, ai sensi dell'art. 14, comma 5 della L. 241/1990, "l'indizione della conferenza è comunicata ai soggetti di cui all'articolo 7, i quali possono intervenire nel procedimento ai sensi dell'articolo 9";
- che, ai sensi del combinato disposto degli artt. 53-bis, comma 1 e dell'art. 48, comma 5-quater, terzo ultimo periodo, del sopracitato D.L. 77/2021, "le comunicazioni agli interessati di cui all'articolo 14, comma 5, della legge n. 241 del 1990 tengono luogo della fase partecipativa di cui all'articolo 11 del predetto decreto del Presidente della Repubblica n. 327 del 2001";
- che FS Energy S.p.A. deve quindi comunicare, ai sensi dell'art. 14, comma 5, L. 241/1990, ai soggetti pubblici o privati interessati, l'avvio del procedimento volto all'approvazione del PFTe in parola, anche ai fini dell'apposizione

del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, in ossequio al combinato disposto degli artt. 53-bis, comma 1 e dell'art. 48, comma 5-quater, terzo ultimo periodo, D.L. 77/2021, convertito, con modificazioni, con L. 108/2021;

- che FS Energy S.p.A. ha incaricato la Società FS Engineering S.p.A., Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., quale proprio soggetto tecnico per l'espletamento, tra le altre, delle attività volte alla partecipazione dei soggetti interessati al procedimento;
- che, ai sensi dell'art. 8, comma 2 della L. 241/1990, si procede con il presente avviso, pubblicato sul quotidiano a diffusione nazionale "La Repubblica", con quello pubblicato sul quotidiano a diffusione locale "Il Mattino", sul sito web della Regione Campania e sull'albo pretorio on-line del Comune interessato dall'intervento, nonché sul sito web della Società FS Engineering S.p.A. all'indirizzo: www.gruppofsengineering.it - sezione espropri;
- che le predette modalità di pubblicazione, tenuto conto del numero dei destinatari dell'avviso, sono ritenute idonee a garantire massima diffusione all'informativa circa l'avvio del procedimento.

TUTTO CIÒ PREMESSO

FS Energy S.p.A., con sede legale in Roma – 00161, Piazza della Croce Rossa, 1

AVVISA

- che, ai sensi del combinato disposto degli artt. 1 comma 525 della L.207/2024, 53-bis, comma 1, e 48, comma 5, del D.L. 77/2021, è stata indetta la Conferenza di Servizi per l'approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica del potenziamento della SSE di Benevento con un impianto fotovoltaico di potenza nominale pari a 5,76 MWp, denominato Benevento, in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/1990, da svolgersi con le tempistiche di cui all'art. 13 del D.L. 76/2020, convertito dalla L. 120/2020, in forza della previsione di cui all'art. 10, comma 4, D.L. 25/2025, per l'acquisizione delle autorizzazioni e nulla osta, comunque denominati, ai fini dell'approvazione del progetto medesimo; la determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi comporterà l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dall'intervento e la dichiarazione di pubblica utilità delle opere previste dallo stesso;
- che il suddetto procedimento di Conferenza di Servizi è di competenza di FS Energy S.p.A. e il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Giuseppe Molina, nella sua qualità di Responsabile della Struttura Energy Development di FS Energy S.p.A., nonché di Procuratore di RFI S.p.A.;
- che il termine di conclusione del suddetto procedimento di Conferenza di Servizi scadrà il 10 novembre 2026 e che i soggetti di cui all'articolo 7 della L. 241/1990 possono intervenire, esercitando i diritti di cui all'art. 10 della medesima Legge;
- che il progetto è reso disponibile per consultazione in modalità telematica al seguente link: https://gruppositaliane.sharepoint.com/sites/RFI16/cds/Cds_per_Impianto_FV_da_5760_kWp_e_opere_connesse_sito_Benevento/Forms/AllItems.aspx accessibile dal presente avviso, reso pubblico sul sito web della Società FS Engineering S.p.A. all'indirizzo: www.gruppofsengineering.it - sezione espropri, previa abilitazione da richiedere al Dott. Leonardo Ripanti, tel. 335/487380, e-mail: Lripanti@fsenergy.it, e alla Dott.ssa Ing. Mara Stecco, tel. 313/8088600, e-mail: m.stecco@fsenergy.it

L'ulteriore documentazione relativa agli espropri/asservimenti/occupazioni temporanee è resa disponibile, per 30 giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso, presso la sede di FS Engineering S.p.A. di Napoli, Viale Terracini s.n.c., Complesso Esedra, Centro Direzionale Isola F/9, previo appuntamento al numero telefonico 331.6287840, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 16.00 – con i seguenti elaborati:

- Piano particolare;
- Elenco delle ditte proprietarie come da intestazioni catastali;
- Relazione giustificativa.

Entro il suindicato termine di conclusione del procedimento di Conferenza di Servizi, tutti i soggetti interessati possono presentare osservazioni, memorie scritte e documenti, a mezzo raccomandata A.R. (ovvero tramite PEC all'indirizzo proc-aut-espro@legalmail.it), indirizzata alla sede legale della Società FS Engineering S.p.A., Via Vito Giuseppe Galati, 71 – 00155 Roma, al Responsabile della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti competente per la relativa procedura.

Le osservazioni pervenute nel termine perentorio di cui sopra saranno valutate per le definitive determinazioni.

Roma, 24 settembre 2026

FS Energy

Il Responsabile della Struttura Energy Development di FS Energy e Procuratore di RFI

I dati personali degli interessati sono trattati da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., in qualità di Titolare del Trattamento e da soggetti da questa espressamente autorizzati, nell'ambito e per le finalità strettamente necessarie alle attività commesse alla gestione delle procedure espropriative, in conformità al Regolamento (UE) 679/2016 e al D.Lgs. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018, secondo quanto previsto dall'informativa ex artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 679/2016, pubblicata nella sezione Protezione dati del sito istituzionale www.rfi.it